

Codice SB0103

D.D. 26 novembre 2013, n. 76

Progetto europeo REDDSO. Affidamento del servizio di organizzazione di un seminario sulla valutazione di percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale e accompagnamento degli insegnanti partecipanti. Impegno di spesa di Euro 2.930,00 sul capitolo 136084/2013 (ass. n. 100610) a favore di RE.TE. ONG.

Nell'ambito dei programmi di cooperazione esterna dell'Unione Europea, l'ufficio di cooperazione EuropeAid della Commissione gestisce i programmi di aiuto, finanziati a carico del bilancio dell'UE o del Fondo europeo di sviluppo.

In tale quadro di attività è stato pubblicato il Bando "Les Acteurs Non Etatiques et les Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation et éducation au développement en Europe" (EuropeAid/131143/C/ACT/Multi).

Il Bando prevede il sostegno ad azioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in tema di sviluppo e a promuovere l'educazione allo sviluppo in seno all'Unione Europea ed ai Paesi aderenti, al fine di radicare le politiche di sviluppo nelle società europee, di attivare maggiormente i cittadini in favore delle misure contro la povertà e di stabilire relazioni più eque tra i Paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo.

I progetti devono prevedere il partenariato tra soggetti pubblici e/o privati di stati diversi e la realizzazione delle azioni nell'ambito dell'Unione Europea.

La Regione Piemonte ha sviluppato una grande esperienza di sensibilizzazione del proprio territorio e della comunità regionale su tali temi attraverso la realizzazione ed il sostegno a programmi e progetti sviluppati nell'ambito della Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale".

In tale ambito la Regione Piemonte ha partecipato nel 2009 ad un'edizione precedente del Bando sopracitato con il progetto "Des Alpes au Sahel!" (Dalle Alpi al Sahel!), finalizzato alla creazione di una rete transfrontaliera di scuole, parchi. Enti Locali, ONG e associazioni del Piemonte e della Regione di Rhône-Alpes per un'educazione scolastica che integri l'attenzione all'Educazione all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile con la solidarietà e la cooperazione internazionale, in particolare con l'Africa sub-sahariana.

Il progetto, che ha visto il partenariato con la Regione francese di Rhône-Alpes, con la quale da diversi anni la Regione Piemonte collabora in progetti internazionali e membro dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, il Consorzio delle ONG piemontesi e RESACOOOP, rete di soggetti attivi in tema di cooperazione della regione di Rhône-Alpes, si è concluso il 31 dicembre 2011.

La positiva esperienza del partenariato italo-francese attivato con l'esperienza del progetto "Des Alpes au Sahel!" ha indotto la Regione Rhône-Alpes a proporre di essere il capofila di una nuova ipotesi di progetto presentando entro i termini di scadenza del nuovo bando comunitario sopracitato una proposta che estende il partenariato e l'esperienza già realizzata con il precedente progetto alla Regione Spagnola della Catalogna e alla Regione Polacca della Malapuskje.

Con nota del 26 novembre 2012 la Regione Rhône-Alpes ha comunicato che il progetto “REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire” (Regioni per l'educazione allo sviluppo sostenibile e solidale) è stato approvato dalla Commissione europea il 3 ottobre 2012.

L'iniziativa vede come capofila la Regione Rhône-Alpes (FRA) e la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di partner, insieme a Generalitat de Catalunya (SPA), Voïvodie de Małopolska (POL), RESACOOP (Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale) (FRA), Consorzio Ong Piemontesi (COP) (ITA), Federació Catalana de ONG para el Desarrollo (FCONGD) (SPA), si sviluppa nei 4 Paesi europei e prevede la realizzazione delle seguenti attività: elaborazione di una base dati interregionale, formazione a formatori, organizzazione di workshop nazionali di progettazione di attività didattiche, seminari internazionali di confronto e scambio, sperimentazione di attività didattiche nelle scuole.

Il progetto, della durata di 30 mesi, mira a realizzare una piattaforma interregionale come luogo di condivisione e sperimentazione di percorsi didattici e scambio di conoscenze in tema di Educazione allo sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale, con il coinvolgimento di studenti, insegnanti, funzionari degli enti locali ed esperti degli Enti Locali, dei Parchi e delle associazioni.

In data 28 dicembre 2012 la Regione Rhône-Alpes ha sottoscritto con la Commissione Europea il Contratto di sovvenzione per la realizzazione del progetto denominato “REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire” - DCI-NSA-ED/2012/287834.

Visto che il progetto prevede la realizzazione di diverse attività da parte dei soggetti partner sopracitati, alle cui spese occorre far fronte con parte del contributo erogato dalla Commissione Europea, al fine di regolare le modalità di trasferimento dei fondi da parte della regione di Rhône-Alpes alla Regione Piemonte, la gestione e il rendiconto del cofinanziamento della Commissione Europea e dei contributi dei partner del progetto, in data 16 aprile 2013 è stata sottoscritta un'apposita Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione di Rhône-Alpes.

Tra le attività previste dal progetto vi è la realizzazione di un seminario sulla valutazione di percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale.

Considerato che nell'ambito del progetto finanziato sono previsti i fondi per l'affidamento del servizio di organizzazione di tale seminario;

Considerato il tema del seminario e visto che le modalità di realizzazione devono prevedere l'accompagnamento degli insegnanti partecipanti nella progettazione di strumenti e/o attività didattiche in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale;

Visto che l'art. 7 comma 1 del decreto legge 52/2012 convertito con legge 94/2012 prevede l'utilizzo delle convenzioni stipulate dalle centrali regionali, ovvero qualora non siano operative convenzioni regionali, delle convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., usando i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Visto che l' art. 7, comma 2, decreto legge 52/2012 convertito con legge 94/2012, stabilisce l'obbligo per le Amministrazioni appaltanti di procedere ad acquisti di beni e servizi sul Mercato elettronico (MePa) ovvero su altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, per gli affidamenti d'importo sotto soglia comunitaria (attualmente pari a € 200.000);

Visto che tale tipo di affidamento senza procedura Consip o MePa è consentito unicamente in presenza di assenza di offerte MePa/Consip compatibili.

Preso atto che, anche in considerazione della particolarità dell'attività richiesta, il servizio di organizzazione di un seminario sulla valutazione di percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale e accompagnamento degli insegnanti partecipanti non è presente sul portale del MEPA;

Visto che a seguito della richiesta di un preventivo dei costi a diverse ONG associate al Consorzio delle ONG piemontesi (CICSENE, CIFA, ENGIM, RE.TE.) in possesso di adeguata esperienza sul tema, è pervenuta la sola offerta di RE.TE. ONG;

Ritenuta la proposta economica congrua rispetto al servizio richiesto;

Visto che l'importo massimo dei servizi proposti ammonta a complessivi Euro 2.930,00, fuori campo IVA ex art. 4, comma 4, DPR 633/72 e non assoggettati a ritenuta fiscale 4% art. 28 D.P.R. 600/73, e rientra, pertanto, nei limiti di cui all'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006;

Vista la DGR 46-5034 del 28 dicembre 2006 e la comunicazione ai Direttori regionali del 29 dicembre 2006 n° 17131/5, relative all'individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

Si ritiene opportuno procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, a RE.TE. ONG del servizio di organizzazione di un seminario sulla valutazione di percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale e accompagnamento degli insegnanti partecipanti, nell'ambito del progetto europeo REDDSO.

Visto che le risorse necessarie per coprire tale spesa sono disponibili a valere sui fondi stanziati sull'apposito capitolo 136084 ("Spese per la realizzazione del progetto europeo REDDSO") del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, dove sono allocate le risorse provenienti dalla Commissione Europea spettanti alla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto sopracitato (ass. n. 100610);

Risulta necessario impegnare su tale capitolo la somma di Euro 2.930,00 a favore di RE.TE. ONG – Via Norberto Rosa 13/a - 10154 Torino - C.F. 97521140018.

La liquidazione di tale somma avverrà a seguito dell'erogazione dei servizi previsti e dietro emissione di idonea documentazione fiscale.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n. 165/2001 artt. n. 4 e n. 16;

visto l'art. 17 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale n. 67/95 e successive modifiche e integrazioni,

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte",

visto il D.Lgs 163/2006 ed in particolare l'art 125, comma 11 così come applicato dalla DGR 46-5034 del 28 dicembre 2006 e dalla comunicazione ai direttori regionali del 29 dicembre 2006 n° 17131/5;

visto l' art. 7, comma 2, decreto legge 52/2012 convertito con legge 94/2012;

vista la Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

visto il progetto REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire" - DCI-NSA-ED/2012/287834;

visto il Contratto di sovvenzione del 28 dicembre 2012 tra la Commissione europea e la Regione Rhône-Alpes;

vista la "Convenzione per la gestione finanziaria del progetto REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire" sottoscritta tra la sottoscritta tra la Regione di Rhône-Alpes e la Regione Piemonte in data 16 aprile 2013;

vista la proposta relativa ai costi del servizio di organizzazione di un seminario sulla valutazione di percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale e accompagnamento degli insegnanti partecipanti, nell'ambito del progetto europeo REDDSO, presentata da RE.TE. ONG, agli atti degli Uffici regionali;

nell'ambito delle risorse finanziarie stanziare dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 29-5867 del 3/06/2013 "Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed al Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015. Iscrizione di fondi provenienti dall'Unione europea per la realizzazione del progetto REDDSO, di competenza della Struttura regionale SB01" (ass. n. 100610); .

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di affidare, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006, a RE.TE. ONG il servizio di organizzazione di un seminario sulla valutazione di percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale e accompagnamento degli insegnanti partecipanti, nell'ambito del progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834 (CUP n. J69J13000030008; CIG n. ZC10C40086);
- di approvare lo schema della lettera di affidamento, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la somma di Euro 4.640,00 è stata accertata in entrata sul capitolo 28981/2013 ("Trasferimento di fondi per il finanziamento del progetto europeo REDDSO") (accert. n. 522/2013 e rev. n. 7292 dell'11 giugno 2013);
- di accertare la somma di Euro 1.705,30 sul medesimo capitolo di entrata 28981/2013;
- di impegnare a favore di RE.TE. ONG la somma di Euro 2.930,00 sull'apposito capitolo 136084 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ("Spese per la realizzazione del progetto europeo REDDSO"), che presenta la necessaria disponibilità (ass. n. 100610);

- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea.
- di liquidare la predetta somma a RETE ONG a seguito dell'erogazione del servizio previsto e dietro emissione di idonea documentazione fiscale.

Si dispone ai sensi dell'art. 23 del d.lsg. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" dei seguenti dati:

- Beneficiario: RE.TE. ONG – Torino, C.F. 97521140018;
- Importo: 2.930,00 Euro;
- Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- Modalità per l'individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario – affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Dlgs n. 163/2006".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Allegato



Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali

La Responsabile

Torino,

Protocollo n. /SB0103

Classificazione 1.120

Ong RE.TE.
Via Norberto Rosa 13/A
10131 Torino
FAX 1782725520

Oggetto: Affidamento del servizio di organizzazione di un seminario sulla valutazione di percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale e accompagnamento degli insegnanti partecipanti nell'ambito del Progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834 .

Con la presente si comunica che il Settore Affari Internazionali con D.D. n. del ha approvato a favore della ONG RE.TE. l'affidamento del servizio in oggetto - CUP (Codice Unico di Progetto) n. J69J13000030008; CIG (codice Identificativo di Gara) n. ZC10C40086) - , sulla base del Vs. preventivo dell' 8 novembre 2013 (ns. prot. 11088 del 12 novembre 2013 2013).

Si ricorda che, l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di in virtù della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

In particolare ai sensi dell'art. 3 comma 1 della sopracitata legge, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e prevenire infiltrazioni criminali gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a, **dedicati**, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi

Tutte le comunicazioni devono essere fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (che si **allega**).

La stazione appaltante non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al punto precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

*Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4321304
Fax 011.4325972*

Ai sensi dell'art. 3 comma 9bis della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

La stazione appaltante risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, della legge 136/2010. In caso di omessa tracciabilità si applicheranno le sanzioni pecuniarie previste dall'art. 6 della legge 136/2010.

La fattura deve essere inviata alla Regione Piemonte, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Settore Affari Internazionali, Piazza Castello 165 – Torino (P. IVA 02843860012 – CODICE FISCALE. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN).

Si rammenta che nella fattura/nota di debito devono essere indicati i seguenti codici:

- **PROGETTO n. n. DCI-NSA-ED/2012/287-834**
- **CUP n. J69J13000030008;**
- **CIG n. ZC10C40086;**

Il pagamento avverrà a 30 giorni dal ricevimento della fattura, salvo diverso accordo tra le parti e dopo acquisizione di DURC regolare.

Copia della presente deve essere restituita allo scrivente settore datata e firmata per accettazione dal legale rappresentate della ONG RE.TE..

Cordiali saluti.

Il Dirigente del
Settore Affari Internazionali

Data e firma per accettazione
Il legale rappresentante ONG RE.TE.

NP